

In arrivo 250 milioni contro incidenti e malattie professionali

Nel primo mese del 2018 sono state presentate all'Inail 41.717 denunce di infortunio sul lavoro (-11,3% rispetto al gennaio 2017), 67 delle quali con esito mortale (-2,9%). Le malattie professionali denunciate sono state 4.712 (+14,8%).

In aumento, da 15 a 21 (+40,0%), le denunce di casi mortali occorsi in itinere, mentre sono diminuiti, da 54 a 46 (-14,8%), quelli avvenuti in occasioni di lavoro. E' con questo biglietto da visita che si presenta il mondo ufficiale della sicurezza sul lavoro, che continua a segnalare incidenti, morti e malati dovuti all'attività professionale.

Per questo l'Istituto che tutela e assicura contro gli infortuni sul lavoro ha stanziato molte risorse per combattere una piaga che non si ferma mai. L'ottavo bando Isi prevede infatti per quest'anno più di 249 milioni di euro per la prevenzione, con incentivi a fondo perduto, ripartiti su base regionale e assegnati fino a esaurimento, secondo l'ordine cronologico delle domande. Dal 2010 l'Istituto ha stanziato un importo complessivo di circa 1,8 miliardi di euro per progetti di miglioramento di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le risorse
I fondi messi a disposizione



REPORTERS

attraverso il bando sono suddivisi in cinque assi di finanziamento, differenziati in base ai destinatari e alla tipologia dei progetti che saranno rea-

lizzati: progetti di investimento e per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (100 milioni di euro); progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (44,4 milioni); progetti di bonifica da materiali contenenti amianto (60 milioni di euro); progetti per micro e piccole imprese operanti nei settori legno e ceramica (10 milioni di euro); progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli (35 milioni di euro, suddivisi in 30 milioni destinati alle imprese e 5 milioni per i giovani agricoltori). Con il nuovo bando Isi, inoltre, si

allarga la platea dei destinatari degli incentivi. Oltre alle imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di commercio, infatti, l'asse di finanziamento dedicato alla riduzione del rischio dovuto alla movimentazione dei carichi è aperto ai progetti presentati dagli enti del terzo settore, anche non iscritte al registro delle imprese ma censite negli albi e registri nazionali, regionali e delle province autonome.

Le scadenze

Come per i bandi precedenti, la procedura di presentazione delle domande di accesso agli incentivi avverrà in modalità telematica e sarà articolata in

tre fasi, con le modalità indicate negli avvisi regionali/provinciali: 1. compilazione della domanda nella sezione "Servizi online" del sito Inail dal 19 aprile 2018 fino alle ore 18 del 31 maggio 2018; 2. inoltro della domanda online nei giorni e orari di apertura dello sportello informatico (il cosiddetto "click day"), che saranno pubblicati sul sito dell'Istituto a partire dal 7 giugno 2018; 3. conferma della domanda online da parte delle imprese collocate in posizione utile per accedere al contributo, tramite l'invio della documentazione indicata nell'avviso pubblico per la specifica tipologia di progetto.

[W.P.]